

Turismo inclusivo, pannelli per agevolare gli ipovedenti

La Fondazione Cral finanzia progetto per visitare i gioielli di sette Comuni

ALESSANDRIA

«**F**ruire di informazioni e percorsi turistici pienamente accessibili è un diritto di tutti i visitatori della provincia di Alessandria, italiani e stranieri, che ne scoprono le bellezze paesaggistiche, la storia e la cultura, il patrimonio artistico e monumentale spesso decentrato anche in piccoli e piccolissimi centri. Fra loro ci sono anche non vedenti, ipovedenti e anziani. Per questo abbiamo deciso di sostenere con entusiasmo l'iniziativa di Progetto in

Salute della vista:
donazioni all'ospedale
di Casale utilizzate
per nuove attrezzature

Vista». Il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Paolo Arrobbio, informa così delle iniziative che hanno visto l'ente in prima linea per favorire l'inclusività e la buona salute degli occhi.

A Palatium Vetus, sono state presentate due donazioni offerte proprio per garantire il miglioramento dei servizi rivolti alle persone affette dalle malattie degli occhi.

Dalla Fondazione un contributo di 220 mila euro doterà l'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato di una nuova attrezzatura diagnostica, che andrà a potenziare il Centro retina medica del reparto di Oculistica. È una «piattaforma multimodale di ultima generazione, indispensabile per rafforzare le attività di prevenzione, screening, diagnosi precoce e



La presentazione del progetto; sotto, da sinistra: Paolo Arrobbio (presidente della Fondazione Cral), e Francesco Marchitelli (d.g. dell'Asl)



monitoraggio delle patologie retiniche – dice il presidente dell'ente – siamo consapevoli che investire nell'innovazione tecnologica significa offrire ai professionisti strumenti sempre più efficaci e garantire ai pazienti percorsi di cura di elevata qualità».

La donazione è stata siglata da una convenzione, firmata

da Arrobbio e da Francesco Marchitelli, direttore generale dell'Asl di Alessandria.

Gli eventi a Palatium Vetus hanno accolto anche i sindaci di sette Comuni che hanno ricevuto speciali pannelli tattili multimediali per la scoperta turistica del territorio alessandrino anche da parte di chi ha disturbi di vista: è un progetto

congiunto di Rp-Liguria, associazione per la retinite pigmentosa e altre malattie della retina, e da Progetto in Vista, associazione di promozione sociale. I centri protagonisti sono Grondona (chiesa medievale dell'Assunta), Oviglio (passeggiata nel paese), Paderna (Chiesa di San Giorgio), Tortona (Palazzo Guidobono), Valenza (Centro espositivo dell'arte orafa), Vignole Borbera (pista ciclopeditonale della bassa Val Borbera) e Voltaggio (Pinacoteca dei Cappuccini), ma in futuro se ne aggiungeranno altri cinque: Frugarolo, Masio, Novi, Solero e Terruggia. I pannelli saranno installati nei prossimi giorni in località centrali e accessibili dal pubblico: di formato 70x70, hanno quattro livelli di accessibilità con caratteri più grandi, informazioni in Braille, immagini tattili e codici QR tattili che attivano video-audioguide sugli smartphone degli utenti. —

C.P.